

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia San Giorgio – Sesto San Giovanni



18

Preghiera nel Mese di maggio:

AFFIDARSI A MARIA IN TEMPI DIFFICILI

Nel saluto ai fedeli il ricordo della festa della Regina della Polonia

Al termine della catechesi il Papa ha salutato i gruppi dei fedeli che lo seguivano attraverso i media. Ecco le sue parole.

Saluto cordialmente i fedeli di lingua francese.

Fratelli e sorelle, riserviamo più spesso del tempo per incontrare Gesù nella preghiera di meditazione. Ogni avvenimento della sua vita terrena, mediante lo Spirito Santo, è fonte di grazia, fonte di forza e di consolazione negli avvenimenti più concreti della nostra esistenza.

Dio vi benedica!

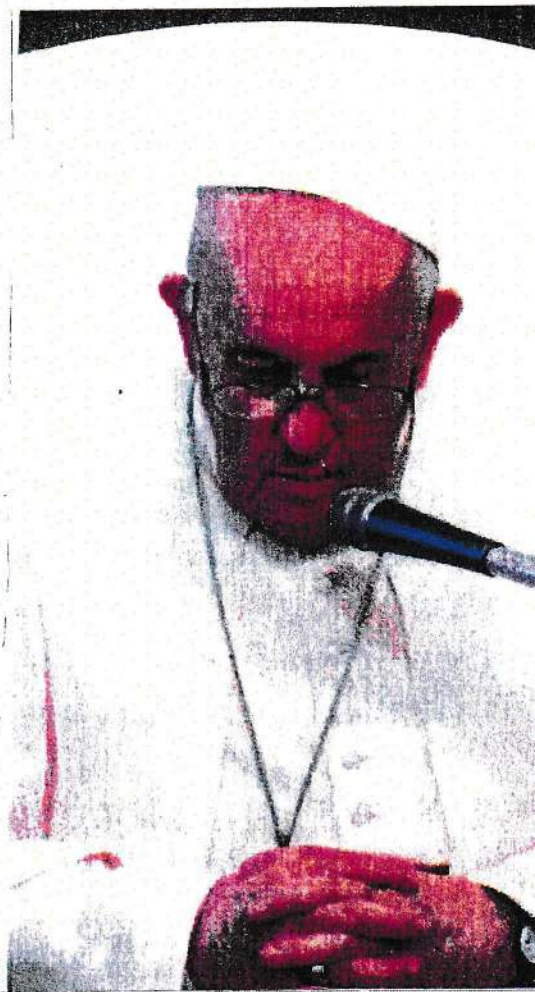
Saluto cordialmente i fedeli di lingua inglese. Nella gioia del Cristo Risorto, invoco su voi e sulle vostre famiglie, l'amore misericordioso di Dio nostro Padre. Il Signore vi benedica!

Rivolgo un cordiale saluto ai fedeli di lingua tedesca. Contemplando spesso il mistero dell'amore di Dio per noi nella vita di Gesù, progrediamo nella sequela Christi. Così ci possiamo conformare sempre di più al Verbo di Dio fatto uomo, vera meta della nostra vita ed unica fonte della nostra perenne felicità.

Saludo cordialmente a los fieles de lengua española. Pidamos al Señor que nos envíe el Espíritu Santo para poder meditar su Palabra, para hacerla vida en nosotros y así poder anunciarla con alegría a quienes nos rodean. Que Dios los bendiga. Muchas gracias.

Rivolgo un cordiale saluto ai fedeli di lingua portoghese. Cari fratelli e sorelle, la grazia della preghiera rende ogni momento della vita terrena di Gesù contemporaneo a noi. Impegnatevi per trovare, in mezzo alle attività quotidiane, un tempo riservato per contemplare i misteri della vita di Gesù, così che la fede venga confermata, la speranza rafforzata e la carità infiammata. Dio vi benedica.

Saluto i fedeli di lingua araba. Attraverso la meditazione



Continua
a pagina 2

CUORE DI SAN GIORGIO

Anche questa settimana le info economiche parrocchiali. Offerte alle Messe festive e feriali della festa patronale di san Giorgio 52,03 +11 buste con 210,00 in s. Giorgio e 20 buste con 180,00 in Santuario. Per candele votive 109,00. Altre offerte Rifugio 40,00; intenzioni Messe pro defunti 30,00; giornali 15,00. GRAZIE A TUTTI.

cristiana, noi approfondiremo le nostre convinzioni di fede, e comprenderemo che Cristo non è lontano, ma è sempre in relazione con noi; non c'è aspetto della sua persona divino-umana che non possa diventare per noi luogo di salvezza e di felicità.

Il Signore vi benedica tutti e vi protegga sempre da ogni male!

Saluto cordialmente i polacchi. Cari fratelli e sorelle, il 3 maggio celebrerete la solennità di Maria Regina della Polonia. Fin dal diciassettesimo secolo il

Popolo polacco attribuisce alla Madre di Dio questo titolo, affidandosi alla sua materna protezione e impegnandosi a servire fedelmente la causa del Regno del suo Figlio. Memori dei voti che vostri padri hanno fatto a Jasna Góra, anche in questi nostri difficili tempi seguite fedelmente il sempre attuale invito di Maria e «fate quello che Gesù vi dirà!» (cfr. Gv 2, 5). La sua benedizione accompagni ognuno e ognuna di voi, le vostre famiglie e tutto il popolo polacco!

Rivolgo un cordiale saluto ai fedeli di lingua italiana. In questo tempo pasquale vi invito a rinnovare con generosità il vostro impegno nel servire Dio e i fratelli.

Il mio pensiero va infine, come di consueto, agli anziani, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Siate coraggiosi testimoni del Cristo risorto, il quale mostra ai discepoli le piaghe, ormai gloriose, della sua Passione.

A tutti la mia benedizione!

Coronavirus Covid-19. 145 leader religiosi: "No al nazionalismo dei vaccini. Obbligo morale raggiungere tutti, in ogni Paese"

"Ognuno di noi può essere al sicuro solo quando tutti siamo al sicuro. Se una parte del mondo viene lasciata nella pandemia, tutte le parti del mondo saranno messe a rischio crescente". 145 leader religiosi di tutto il mondo, cristiani, musulmani, ebrei e buddisti, hanno unito la loro voce ed hanno inviato una Lettera ai capi di Stato e di governo e alle case farmaceutiche per chiedere un accesso globale e universale ai vaccini. Tra i firmatari ci sono anche il card. Peter Turkson, prefetto del Dicastero vaticano per il Servizio dello Sviluppo umano integrale e i francescani di Assisi. Fra Moroni al Sir: "L'egoismo di pochi minaccia il pianeta e non possiamo accettarlo. Siamo ancora in tempo, siamo un'unica umanità e per questo siamo chiamati a camminare insieme senza paura, con coraggio, e senza "temere" di rimanere indietro".

145 leader religiosi di tutto il mondo, cristiani, musulmani, ebrei e buddisti, hanno unito la loro voce ed hanno inviato una Lettera ai capi di Stato e di governo e alle case farmaceutiche per chiedere un accesso globale e universale ai vaccini. "Chiediamo a tutti i leader di rifiutare il nazionalismo dei vaccini e di accettare un impegno di equità globale. In qualità di leader religiosi, uniamo le nostre voci affinché i vaccini siano messi a disposizione di tutte le persone come bene comune globale. Questo è l'unico modo per porre fine alla pandemia". Tra i firmatari della Lettera ci sono il card. Peter Turkson, prefetto del Dicastero vaticano per il Servizio dello Sviluppo umano integrale, i francescani di Assisi, Rowan Williams, già arcivescovo di Canterbury, Martin Junge, segretario generale della Federazione luterana mondiale; Thabo Makgoba, arcivescovo anglicano di Città del Capo; Jim Winkler, presidente del Consiglio nazionale di chiese degli USA. Secondo il Guardian anche il Dalai Lama sosterrrebbe la campagna. Nel pieno della "emergenza indiana", i leader religiosi ricordano l'interdipendenza e la responsabilità di "prenderci cura gli uni degli altri". "Ognuno di noi può essere al sicuro solo quando tutti siamo al sicuro. Se una parte del mondo viene lasciata nella pandemia, tutte le parti del mondo saranno messe a rischio crescente".

Accesso universale al vaccino. L'appello si inserisce nell'azione della **People's Vaccine Alliance**, una coalizione

di organizzazioni che promuovono un "vaccino dei popoli", nonché la deroga sulla proprietà intellettuale dei brevetti dei vaccini anti Covid-19. "Ogni persona è preziosa. Abbiamo l'obbligo morale di raggiungere tutti, in ogni paese". Ciò che preoccupa è la disparità tra i paesi ricchi che sono in grado di garantirsi le dosi e la maggior parte dei paesi a reddito medio e basso dove i vaccini stanno solo iniziando a diffondersi. "L'accesso delle persone ai vaccini salvavita Covid-19 - scrivono infatti i leader religiosi - non può dipendere dalla ricchezza, dallo status o dalla nazionalità delle persone. Non possiamo abdicare alle nostre responsabilità nei confronti delle nostre sorelle e dei nostri fratelli immaginando che il mercato possa essere lasciato a risolvere la crisi o fingere a noi stessi che non abbiamo alcun obbligo verso gli altri". Da qui la richiesta ai leader del governo, alla società civile e al settore privato di aumentare e accelerare la produzione di vaccini in modo che ci siano dosi sufficienti per ogni persona nel mondo.

Tra i firmatari ci sono anche i francescani di Assisi. "Il vaccino sia per tutti e il prima possibile", ribadisce al Sir, Fra Marco Moroni, Custode del Sacro Convento di Assisi, spiegando perché i francescani sostengono la Lettera. "L'egoismo di pochi minaccia il pianeta e non possiamo accettarlo", dice il custode. "Siamo ancora in tempo, siamo un'unica umanità e per questo siamo chiamati a camminare insieme senza paura, con coraggio, e senza "temere" di rimanere indietro". "Stiamo diventando un'umanità a pezzetti", mette in guardia il custode. "Pronti a curare il nostro piccolo orto. Pronti a chiudere le porte delle nostre case. Pronti a girarsi dall'altra parte nascondendo la realtà, l'amara realtà: diffidenza, egoismo e sofferenza. Abbiamo dimenticato i medici e gli infermieri che hanno perso la vita in questi mesi. Queste persone hanno adempiuto la legge dell'amore manifestata da Gesù nell'ultima cena: "non c'è amore più grande di questo, dare la vita per i propri amici (Gv15.)".

In campo è sceso anche il Consiglio mondiale delle Chiese che con una conferenza stampa via zoom ha lanciato una straordinaria campagna di informazione e sostegno ai piani vaccinali messi in atto dai Paesi per combattere l'epidemia da Covid-19. "Dobbiamo esercitare l'influenza e la fiducia di cui godiamo come leader delle chiese e fare tutto il possibile per salvare vite umane e sostenere gli operatori sanitari", spiega il segretario generale ad interim del Wcc, il rev. Ioan Sauca, che insieme ad altri 8 leader cristiani (dell'America Latina, Canada, Africa, Europa, Pacifico, Asia) hanno anche accettato di diventare testimonial della campagna. Il Wcc ha messo a disposizione delle sue Chiese una serie di materiali informativi sui vaccini: un manuale che contiene linee guida, risorse e strumenti di informazione nonché una base teologica sulla promozione della salute e **una pagina web** dove il dottor Mwai Makoka, dirigente del programma Wcc per la salute e la guarigione, risponde alle domande più frequenti sui vaccini.

Noi della Prima Comunione 2021

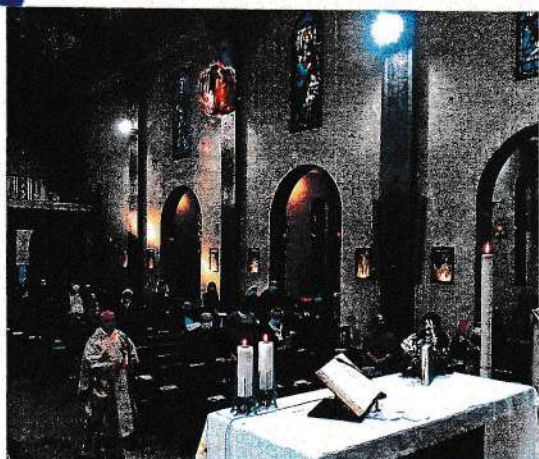


CI AFFIDIAMO A MARIA

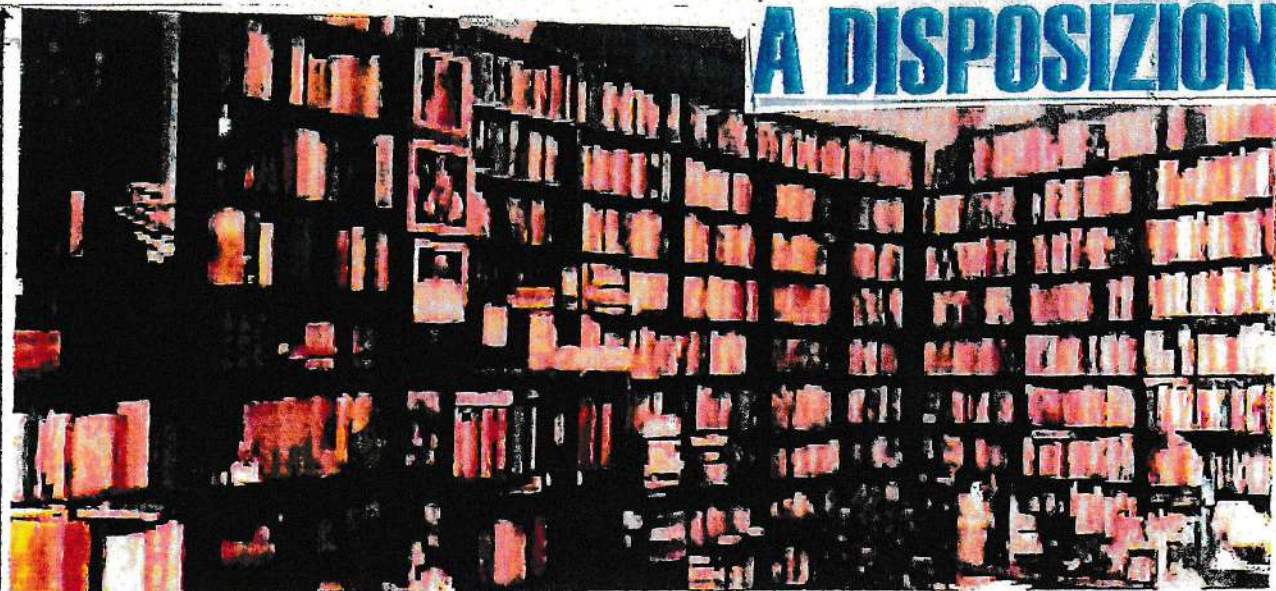
*Vitaliano Galimberti
(1927-2014)*

MARIA,
Madre di Gesù e Madre mia,
in questo giorno
io, piccolo figlio tuo,
mi consacro totalmente a te,
per vivere una vita santa.
Ti chiedo, dolce Madre,
di essere aiutato
a portare a compimento in me
il disegno d'amore
che il Padre ha

su ognuno di noi.
Domani, o Madre di Gesù
e Madre mia, la grazia di essere
sempre fedele alla Chiesa,
al Papa,
in comunione col nostro Arcivescovo
e col nostro Parroco.
Unito a te, desidero, amare e adorare
il Signore Gesù
Amen!



UNA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA A DISPOSIZIONE

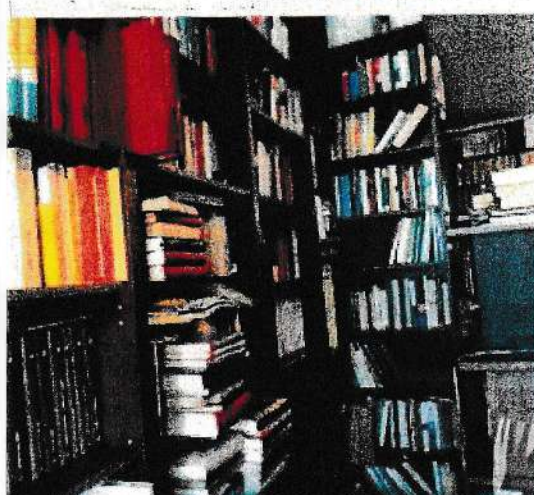


A TUTTI I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI, MEDIE, SUPERIORI, Universitari di facoltà socio-umanistiche: Economia, Storia, Scienze politiche e sociali, Giurisprudenza, ecc. Mi domando a che cosa servono ormai le mie competenze di decenni di studio e tutti i miei libri. METTO A DISPOSIZIONE LA MIA BIBLIOTECA PERSONALE. Ho tutti i testi fondamentali di Economia, Filosofia, Sacra Scrittura, Teologia... **Via internet, ovviamente.** A chi **servisse** documentazione di ogni livello, materiale per ricerche, approfondimenti, esami, ecc... basta mandarmi all'indirizzo mail consueto: dgm.giovanni@libero.it il quesito, la richiesta di dati, informazioni, ecc. Risponderò subito **inviando per posta elettronica** anche testi scannerizzati e ogni informazione di cui sono capace. Senza altri contatti; vista la pandemia.

Per i quesiti di **Letteratura italiana** o straniera, ho a disposizione quasi tutte le opere letterarie più importanti. Ma anche letteratura greca e latina. E poi dalla Divina Commedia ai nostri giorni... (questi testi posso prestarli: **ve li porto in Chiesa, alle Messe**).

Se riesco vi do volentieri una mano. Buono studio.

Don Giovanni



Per alleviare
la solitudine
basta
un gesto.



Esprimi
la tua
vicinanza
regalando
un abbonamento

Finora oltre 7.000 abbonamenti donati! Insieme nel 2021, con il tuo contributo, possiamo fare ancora di più!

Grazie!

Sostieni il progetto "Un gesto di solidarietà"



- DONA ONLINE su www.sanpaolodigital.it/abbonamentosolidale
- CHIAMA LO 02.48027575 e indica i riferimenti della CARTA DI CREDITO direttamente all'operatore del nostro Ufficio Abbonamenti
- BONIFICO intestato a PERIODICI SAN PAOLO S.r.l. presso BANCA POPOLARE ETICA Agenzia Milano Via Spallanzani 18 20129 Milano IBAN IT93 K050 1801 6000 0001 1774 734 - Causale: FONDO "Un gesto di solidarietà"
- CONTO CORRENTE POSTALE n. 20494209 intestato a Periodici San Paolo s.r.l., Piazza San Paolo 14, 12051 Alba - Causale: FONDO "Un gesto di solidarietà"

Siamo a tua disposizione per aiutarti, chiama lo 02.48027575
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00
Oppure scrivi una mail all'indirizzo abbonamenti@stpauls.it



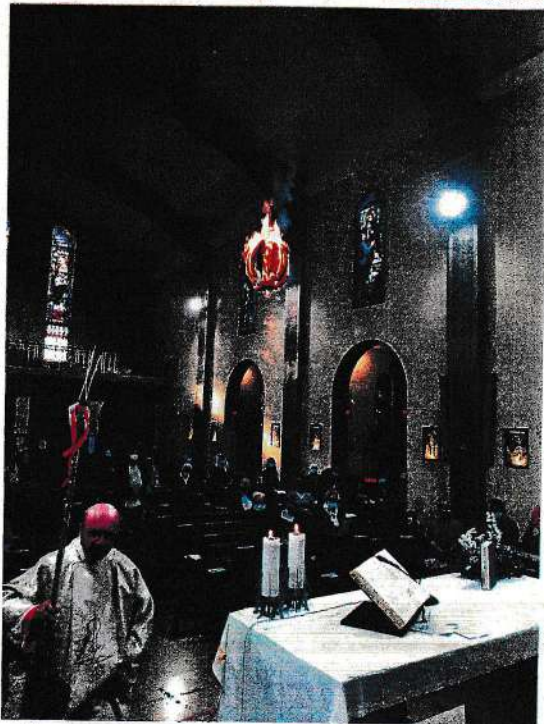
L'Associazione Don Giuseppe Zilli per la famiglia e le comunicazioni sociali ha, tra i suoi scopi, quello di promuovere la formazione, lo sviluppo e la stabilità della famiglia, secondo i principi cristiani, attraverso pubblicazioni, attività culturali, sociali e benefiche... e di gestire il Caso della Settimana, un'iniziativa di "Famiglia Cristiana" per venire incontro, a persone in situazione di particolare difficoltà.

sanpaolodigital.it
è il
vostro
sito INTERNET

IT5500306909606100000173504

IntesaSanPaolo
Parrocchia S.
Giorgio

20099 SESTO SAN
GIOVANNI MI



Parrocchia San Giorgio - Sesto San Giovanni

Grazie
se dai una
MANO
alla tua Comunità !!!

Parrocchia san Giorgio, Sesto S. Giovanni



Maria
segno
della
novita' di Cristo
nel nostro mondo

recital
pregniera
dei giovani
per tutti

Per la
conclusione
del mese
di Maggio
d.Gv.
ha preparato
un RECITAL
SU MARIA...



VI DOMENICA DI PASQUA

Rito ambrosiano - anno B

LETTURA At 26,1-23

La testimonianza resa da Paolo davanti a Erode Agrippa.

Letture degli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Agrippa disse a Paolo: «Ti è concesso di parlare a tua difesa». Allora Paolo, fatto cenno con la mano, si difese così: «Mi considero fortunato, o re Agrippa, di potermi difendere oggi da tutto ciò di cui vengo accusato dai Giudei, davanti a te, che conosci, a perfezione tutte le usanze e le questioni riguardanti i Giudei. Perciò ti prego di ascoltarmi con pazienza. La mia vita, fin dalla giovinezza, vissuta sempre tra i miei connazionali e a Gerusalemme, la conoscono tutti i Giudei; essi sanno pure da tempo, se vogliono darne testimonianza, che, come fariseo, sono vissuto secondo la setta più rigida della nostra religione. E ora sto qui sotto processo a motivo della speranza nella promessa fatta da Dio ai nostri padri, e che le nostre dodici tribù sperano di vedere compiuta, servendo Dio notte e giorno con perseveranza. A motivo di questa speranza, o re, sono ora accusato dai Giudei! Perché fra voi è considerato incredibile che Dio risusciti i morti? Eppure anche io ritenni mio dovere compiere molte cose ostili contro il nome di Gesù il Nazareno. Così ho fatto a Gerusalemme: molti dei fedeli li rinchiusi in prigione con il potere avuto dai capi dei sacerdoti e, quando venivano messi a morte, anche io ho dato il mio voto. In tutte le sinagoghe cercavo spesso di costringerli con le torture a bestemmiare e, nel colmo del mio furore contro di loro, davo loro la caccia perfino nelle città straniere. In tali circostanze, mentre stavo andando a Damasco con il potere e l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti, verso mezzogiorno vidi sulla strada, o re, una luce dal cielo, più splendente del sole, che avvolse me e i miei compagni di viaggio. Tutti cademmo a terra e io udii una voce che mi diceva in lingua ebraica: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? È duro per te rivoltarti contro il pungolo". E io dissi: "Chi sei, o Signore?". E il Signore rispose: "Io sono Gesù, che tu perseguiti. Ma ora alzati e sta' in piedi; io ti sono apparso infatti per costituirti ministro e testimone di quelle cose che hai visto di me e di quelle per cui ti apparirò. Ti libererò dal popolo e dalle nazioni, a cui ti mando per aprire i loro occhi, perché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ottengano il perdono dei peccati e l'eredità, in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede in me".

Perciò, o re Agrippa, io non ho disobbedito alla visione celeste, ma, prima a quelli di Damasco, poi a quelli di Gerusalemme e in tutta la regione della Giudea e infine ai pagani, predicavo di pentirsi e di convertirsi a Dio, comportandosi in maniera degna della conversione. Per queste cose i Giudei, mentre ero nel tempio, mi presero e tentavano di uccidermi. Ma, con l'aiuto di Dio, fino a questo giorno, sto qui a testimoniare agli umili e ai grandi, null'altro affermando se non quello che i Profeti e Mosè dichiararono che doveva accadere, che cioè il Cristo avrebbe dovuto soffrire e che, primo tra i risorti da morte, avrebbe annunciato la luce al popolo e alle genti».

EPISTOLA 15, 3-11

Vi ho trasmesso ciò che ho ricevuto: è risorto ed è apparso.

Prima lettera di san Paolo apostolo

ai Corinzi

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo; e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

VANGELO Gv 15,26-16,4

Lo Spirito darà testimonianza di me e anche voi date testimonianza.

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto. Non ve l'ho detto dal principio, perché ero con voi».

Per una "vita gelida" o una "vita vera"

La fede non si gioca tanto nel credere in Dio, ma nel Dio di Gesù Cristo. Il cristianesimo non è riconoscimento di un generico Principio fondante dell'essere, ma di Dio fatto uomo nel Cristo.

Ora, credere all'incarnazione è un dono totalmente gratuito. Non c'è alcuna giustificazione logica al fatto che Dio irrompa nella storia in un tempo-luogo preciso per annunciare all'uomo in ricerca: «Io sono la via, la verità, la vita» (ricordate la III domenica di Pasqua?).

La scandalosa novità del cristianesimo è l'umanità di Cristo, che libera da tutti i condizionamenti l'umanità dell'uomo e la riabilita nella sua mirabile dignità. Il riconoscimento e l'accettazione di questa umanità divina, che è insieme il riconoscimento della positività originaria della stessa condizione umana, avviene ad opera dello Spirito. Nessuno può riconoscere in Gesù il Signore se non nello Spirito (è sempre la prima lettera ai Corinzi che lo afferma, 1Cor 12,3) e nessuno può persistere e progredire nella visione del Figlio di Dio, se lo Spirito non interviene a testimoniare Gesù.



CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione e cultura

della Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni - **REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA il 05/02/2020, al numero 2/2020.**

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Mariano.
 REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI.
 Cell. 0039 3487379681

E-mail: dgm.giovanni@libero.it - STAMPATO IN PROPRIO



CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione e cultura della Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni - **REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA il 05/02/2020, numero 2/2020.**
 DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Mariano.
 REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 3487379681
dgm.giovanni@libero.it - STAMPATO IN PROPRIO



LA PAROLA DI OGNI GIORNO

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 1 maggio Vigiliare S. Giuseppe, lavoratore	Ore 18:30 s. Messa Pelin Arduino e famiglia	Ore 17:00 s. Messa Vittorio Soligo
Domenica 2 V di Pasqua S. Atanasio, vescovo	Ore 11:15 Prima Comunione IV el Battesimi Samuele e Ginevra	Ore 10:00 S. Messa
Lunedì 3 SS. Filippo e Giacomo, apostoli		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Martedì 4 S. Floriano, martire		
Mercoledì 5 S. Venerio, vescovo		ORE 18:00 s. Messa
Giovedì 6 S. Domenico Savio		
Venerdì 7 S. Flavia, vergine		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa
Sabato 8 Vigiliare S. Vittore, martire Patrono di Varese	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Fam. Vergerio e Bor- tot
Domenica 9 VI di Pasqua B. Serafino Morazzone Santo parroco di Chiuso		Ore 11:00 s. Messa

5 M	At 15,36 - 16,3,8-15; Sal 99 (100); Gv 12,20-28 Il Signore è il nostro Dio e noi siamo il suo popolo
6 G	At 17,1-15; Sal 113B (115); Gv 12,17-43 A te la gloria, Signore, nei secoli
7 V	At 17,16-34; Sal 102 (103); Gv 12,44-50 Il tuo regno, Signore, si estende al mondo intero
8 S	S. Vittore (m) At 18,1-18a; Sal 46 (47); 1Cor 15,35-44a; Gv 13,12a.1f A te la gloria, o Dio, re dell'universo

3 L	Ss. FILIPPO e GIACOMO AP. (f) At 1,12-14; Sal 18 (19); 1 Cor 4,9-15; Gv 14,1-14 Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza
4 M	At 15,13-31; Sal 56 (57); Gv 10,31-42 Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti

9 D VI DOMENICA DI PASQUA B
 At 26,1-23; Sal 21 (22); 1Cor 15,3-11; Gv 15,26 - 16,4
 A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli